



DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
ARCA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS DI GENOVA

16149 Genova - Via all'Idroscalo
T +39 0104317111 - F +39 0102463400



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2010-0026570 del 03/11/2010

Genova, 29/10/2010

OGGETTO: A.I.A Centra termoelettrica Enel Produzione S.p.A. di Genova (GE) - DSA-DEC-2009-0001912 del 22-12-2009, art. 3 comma 5, pag. 47/56 punto s

To / MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI-RIS
Via C. Colombo,44 00147 Roma
Alla c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti



Fax 0657225068

Telefono / Phone

Da / From ENEL PRODUZIONE - Unità di Business Termoelettrica di Genova

Fax 010 2463499

Telefono / Phone 0104317000

Data / Date 29/10/2009

Pagina, copertina inclusa 4
Pages, including cover

In ottemperanza all'art. 3 comma 5 e dal punto s pag. 47/56 del DSA-DEC-2009-0001912 del 22-12-2009, si invia la relazione sull'evento verificatosi presso la centrale termoelettrica Enel di Genova in data 28/10/2010

Distinti saluti

Stefano Riotta
Il gestore





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
 AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
 UNITA DI BUSINESS DI GENOVA

16149 Genova, Via all'Idrosala
 T +39 0104317111 F +39 0102463499

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-GE/STF/EAS

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E
 DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
 MARE

Direzione Generale per la Salvaguardia
 Ambientale

Divisione VI-RIS

Via C. Colombo, 44 00147 Roma

Alla c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Fax 0657225068 / 0657223040

Spett.le

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la
 Ricerca Ambientale

Via V. Branconi 48

00144 ROMA

Alla c.a. Dott. Alfredo Pini

Spett.le

Direzione Scientifica ARPAL

U.O. Coordinamento Attività

Responsabile Settore Attività Ispettiva
 ed Istruttoria

Via Bombrini, 8 16149 Genova (I)

Alla c.a. Dott. Sa Tiziana Pollero

Oggetto: **A.I.A. Centra termoelettrica Enel Produzione S.p.A. di Genova (GE) -
 DSA-DEC-2009-0001912 del 22-12-2009, art. 3 comma 5, pag. 47/56
 punto s**



B



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA

La cenere bagnata depositata sul terreno asfaltato della strada di accesso alla banchina veniva raccolta e posizionata in appositi scarrabili da collocarsi in deposito temporaneo, le strade limitrofe venivano pulite attraverso mezzi aspiratori.

Sono stati attivati tutti gli spruzzatori del muro perimetrale del carbonile adiacente alla zona interessata all'evento al fine di contenere ulteriormente la polverosità.

L'evento di ricaduta non ha interessato aree con suolo non asfaltato.

Durante le fasi di messa in sicurezza e ripristino dei luoghi sopra descritte, oltre ai già citati VVFF hanno eseguito un sopralluogo alcuni funzionari dei seguenti autorità:

Polizia di Stato
Polizia scientifica
Autorità Portuale
Guardia Costiera
Guardia di Finanza
ARPAL
ASL

Sono già state avviate le indagini interne per accertare le cause del disservizio.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti porgo i miei più cordiali saluti

Il Gestore

Stefano Riotta



CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL PRODUZIONE S.P.A DI GENOVA

RELAZIONE EVENTO 28 OTTOBRE 2010

In relazione all'informativa prevista dal DSA-DEC-2009-0001912 del 22/12/2009 "Autorizzazione integrata ambientale della centrale termoelettrica Enel Produzione S.p.a di Genova" all'art 3 comma 5 per il caso di inconvenienti ed incidenti aventi significativa influenza sull'ambiente, nonché all'analoga previsione, estesa al punto s - pag. 47/56 del Parere istruttorio, al caso di eventi con "potenziale" rilascio di sostanze pericolose e, in generale, di inquinanti nell'ambiente:

In caso di eventi incidentali di particolare rilievo sull'ambiente e comunque, per eventi che determinino un potenziale rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare il rilascio di sostanze pericolose in tutte le matrici ambientali interessate: aria, acqua, suolo.

Il gestore deve inoltre, accertare le cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.....

Si comunica quanto segue

Il giorno 28 ottobre 2010 presso la Centrale termoelettrica Enel di Genova, indicativamente alle ore 11.40 durante le operazioni di carico ceneri leggere (CER 100102) nell'impossibilità di far defluire la cenere all'interno del camion con gli appositi condotti retrattili, l'operazione veniva interrotta per consentire la ricerca dell'ostruzione dei condotti di scarico, dovuta molto probabilmente all'umidità provocata dalle forti piogge verificatesi nelle ultime settimane

Durante le operazioni si verificava una improvvisa fuoriuscita di cenere dovuta a cause ancora da accertare.

Il personale preposto Enel interveniva immediatamente con autorespiratori cercando di accedere alla zona interessata all'evento, senza però riuscirci a causa della visibilità pressoché nulla.

I vigili del fuoco, sopraggiunti nel frattempo, intervenivano con gli idranti, che si sommarono a quelli già predisposti dal personale Enel, per limitare il diffondersi della polverosità.

L'evento con dispersione di polvere costituita da ceneri leggere da carbone (rifiuto le cui caratteristiche di non pericolosità sono oggi avvalorate anche dalla documentazione allegata alla registrazione REACH comunitaria) ha avuto una durata indicativa di circa 20 minuti, al termine del quale i VVFF, dopo un sopralluogo constatando la stabilità della situazione rientravano presso il comando.

Durante le operazioni di messa in sicurezza erano presenti alcuni funzionari ARPAL e ASL ai quali sono state fornite le prime indicazioni su quanto accaduto.

L'evento ha provocato pertanto una dispersione iniziale di cenere di carbone che veniva sospinta verso Sud, in direzione dello specchio acqueo portuale, poiché nel periodo in questione soffiava un forte da Nord (come indicato dalla postazione meteo ubicata sul tetto della centrale), dando luogo ad un pennacchio stretto ed allungato che non ha interessato ambienti esterni a quelli di lavoro.

Terminate le operazioni per far cessare la fuoriuscita di cenere, si interveniva per ripristinare l'impianto, riportandolo alle condizioni iniziali.

or